

VIGILI FUOCO: CONAPO, SITUAZIONE CORPO DRAMMATICA A CAUSA TAGLI



Roma, 16 apr. (Adnkronos/Labitalia) - «Non passa giorno che non incontro un dirigente del Corpo nazionale dei vigili del fuoco che non mi rappresenti la drammatica situazione dell'indebitamento verso i privati e l'impossibilità a gestire adeguati piani di formazione del personale necessari ai fini della piena efficienza operativa, ma anche della sicurezza del personale. Situazione che era già esistente prima del governo Monti e che ora si è ulteriormente aggravata». Ad affermarlo è **Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo**, uno dei sindacati rappresentativi dei vigili del fuoco. «Esiste da tempo - spiega Brizzi - un muro di dovuta omertà istituzionale per il quale i nostri dirigenti non possono esternare queste difficoltà, ma ora ho il sentore che la misura è colma: penso che, se potessero parlare, non solo i dirigenti periferici, ma anche i vertici del Corpo, non potrebbero che confermare queste enormi difficoltà gestionali, tagli e mancanza di risorse che peraltro sono inconciliabili con le annunciate volontà di pagamenti veloci ai privati da parte dello Stato». «Ai tagli di bilancio e spending review - dice il Conapo - dobbiamo poi aggiungere la drastica riduzione delle assunzioni che ha dato la mazzata finale alla funzionalità del Corpo, nonostante il ministro Cancellieri tende a minimizzare la portata dei tagli». (segue) (Lab/Zn/Adnkronos) 16-APR-13 13:52 NNN

VIGILI FUOCO: CONAPO, SITUAZIONE CORPO DRAMMATICA A CAUSA TAGLI (2) = (Adnkronos/Labitalia) - «Sebbene sia sottaciuto dai media - spiegano i rappresentanti dei vigili del fuoco - riteniamo che questo sia un problema grave e con serie ricadute sulla sicurezza dei cittadini, e torniamo a chiedere ai leader politici, come anche all'attuale governo Monti, sino a che rimane in carica, di mettere in agenda uno specifico provvedimento legislativo destinato a sbloccare le assunzioni e le possibilità di formare e addestrare adeguatamente il personale, oltre a uno specifico fondo per finanziare le spese durante le emergenze, visto che i vigili del fuoco oggi intervengono nelle calamità senza avere nemmeno i soldi per il gasolio. E nel frattempo auguriamoci che non avvengano altre calamità». «Un provvedimento legislativo di specificità - chiarisce Brizzi - che potrebbe riguardare i vigili del fuoco, ma anche le forze di polizia, le quali, come ci hanno spiegato i sindacati Sap (polizia), Sappe (polizia penitenziaria) e Sapaf (corpo forestale dello stato), soffrono dei medesimi gravi problemi: non a caso, insieme a questi sindacati abbiamo sempre chiesto di differenziare i nostri corpi dal resto del pubblico impiego». «Sblocco delle assunzioni, pieno riconoscimento della specificità lavorativa finalizzata a garantire la prioritaria sicurezza dei cittadini ed equiparazione retributiva e pensionistica dei vigili del fuoco rispetto alle forze di polizia - evidenzia il Conapo - sono infatti tra le principali rivendicazioni che caratterizzano il nostro sindacato e che sottoporremo al ministro Cancellieri durante l'incontro previsto per il 17 aprile». (Lab/Zn/Adnkronos) 16-APR-13 13:52 NNN

VIGILI FUOCO: CONAPO "SITUAZIONE DRAMMATICA A CAUSA DEI TAGLI"

>> Itaipress **ROMA (ITALPRESS)** - "Non passa giorno che non incontro un dirigente del corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, che non mi rappresenti la drammatica situazione dell'indebitamento verso i privati e l'impossibilita' a gestire adeguati piani di formazione del personale necessari ai fini della piena efficienza operativa, ma anche della sicurezza del personale. Situazione che era gia' esistente prima del governo Monti e che ora si e' ulteriormente aggravata". Cosi' **Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo**, uno dei sindacati rappresentativi dei vigili del fuoco. "Esiste da tempo un muro di dovuta omerta' istituzionale per il quale i nostri dirigenti non possono esternare queste difficolta', ma ora - spiega Brizzi - ho il sentore che la misura e' colma, penso che se potessero parlare, non solo i dirigenti periferici, ma anche i vertici del Corpo, non potrebbero che confermare queste enormi difficolta' gestionali, tagli e mancanza di risorse che peraltro sono inconciliabili con le annunciate volonta' di pagamenti veloci ai privati da parte dello stato. Ai tagli di bilancio e spending review, dobbiamo poi aggiungere la drastica riduzione delle assunzioni che ha dato la mazzata finale alla funzionalita' del Corpo, nonostante il ministro Cancellieri tende a minimizzare la portata dei tagli". (ITALPRESS) - (SEGUE). ads/com 16-Apr-13 13:58 NNNN

VIGILI FUOCO: CONAPO "SITUAZIONE DRAMMATICA A CAUSA DEI TAGLI"-2-

ZCZC IPN 179 CRO --/T

"Sebbene sia sottaciuto dai media - spiega - riteniamo che questo sia un problema grave e con serie ricadute sulla sicurezza dei cittadini, e torniamo a chiedere ai leaders politici, come anche all'attuale governo Monti sino a che rimane in carica, di mettere in agenda uno specifico provvedimento legislativo destinato a sbloccare le assunzioni e le possibilita' di formare ed addestrare adeguatamente il personale, oltre ad uno specifico fondo per finanziare le spese durante le emergenze, visto che i vigili del fuoco oggi intervengono nelle calamita' senza avere nemmeno i soldi per il gasolio. E nel frattempo auguriamoci che non avvengano altre calamita'". Quindi, conclude Brizzi, "sblocco delle assunzioni, pieno riconoscimento della specificita' lavorativa finalizzata a garantire la prioritaria sicurezza dei cittadini ed equiparazione retributiva e pensionistica dei vigili del fuoco rispetto alle forze di polizia, sono tra le principali rivendicazioni che caratterizzano il nostro sindacato e che sottoporremo al ministro Cancellieri durante l'incontro previsto per domani". (ITALPRESS). ads/com 16-Apr-13 13:58 NNNN –

VIGILI DEL FUOCO: (CONAPO), SITUAZIONE CORPO DRAMMATICA A CAUSA TAGLI



(AGENPARL) - Roma, 16 apr – “Non passa giorno che non incontro un dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che non mi rappresenti la drammatica situazione dell’indebitamento verso i privati e l’impossibilità a gestire adeguati piani di formazione del personale necessari ai fini della piena efficienza operativa, ma anche della sicurezza del personale. Situazione che era già esistente prima del governo Monti e che ora si è ulteriormente aggravata”. Ad affermarlo è **Antonio Brizzi, il segretario generale del CONAPO**, uno dei sindacati rappresentativi dei vigili del fuoco. “Esiste da tempo un muro di dovuta omertà istituzionale per il quale i nostri dirigenti non possono esternare queste difficoltà, ma ora – spiega Brizzi – ho il sentore che la misura è colma, penso che se potessero parlare, non solo i dirigenti periferici, ma anche i vertici del Corpo, non potrebbero che confermare queste enormi difficoltà gestionali, tagli e mancanza di risorse che peraltro sono inconciliabili con le annunciate volontà di pagamenti veloci ai privati da parte dello stato”. “Ai tagli di bilancio e spending review, dobbiamo poi aggiungere la drastica riduzione delle assunzioni che ha dato la mazzata finale alla funzionalità del Corpo, nonostante il ministro Cancellieri – dice il CONAPO – tende a minimizzare la portata dei tagli”. “Sebbene sia sottaciuto dai media – spiegano i rappresentanti dei vigili del fuoco – riteniamo che questo sia un problema grave e con serie ricadute sulla sicurezza dei cittadini, e torniamo a chiedere ai leaders politici, come anche all’attuale governo Monti sino a che rimane in carica, di mettere in agenda uno specifico provvedimento legislativo destinato a sbloccare le assunzioni e le possibilità di formare ed addestrare adeguatamente il personale, oltre ad uno specifico fondo per finanziare le spese durante le emergenze, visto che i vigili del fuoco oggi intervengono nelle calamità senza avere nemmeno i soldi per il gasolio. E nel frattempo auguriamoci che non avvengano altre calamità ”. “ Un provvedimento legislativo di specificità che potrebbe riguardare i vigili del fuoco, ma anche le forze di polizia, le quali – chiarisce Brizzi - come ci hanno spiegato i sindacati SAP (polizia), SAPPE (polizia penitenziaria) e SAPAF (corpo forestale dello stato), soffrono dei medesimi gravi problemi, non a caso, insieme a questi sindacati abbiamo sempre chiesto di differenziare i nostri corpi dal resto del pubblico impiego”. “Sblocco delle assunzioni, pieno riconoscimento della specificità lavorativa finalizzata a garantire la prioritaria sicurezza dei cittadini ed equiparazione retributiva e pensionistica dei vigili del fuoco rispetto alle forze di polizia, sono infatti tra le principali rivendicazioni che caratterizzano il nostro sindacato e che sottoporremo al ministro Cancellieri durante l'incontro previsto per il 17 aprile ”, evidenzia il CONAPO.

VIGILI DEL FUOCO: BRIZZI (CONAPO), SITUAZIONE CORPO DRAMMATICA A CAUSA TAGLI

(ITALIANEWS) Roma, 16 aprile 2013 – “Non passa giorno che non incontro un dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che non mi rappresenti la drammatica situazione dell’indebitamento verso i privati e l’impossibilità a gestire adeguati piani di formazione del personale necessari ai fini della piena efficienza operativa, ma anche della sicurezza del personale. Situazione che era già esistente prima del governo Monti e che ora si è ulteriormente aggravata”.

Ad affermarlo è **Antonio Brizzi, il segretario generale del CONAPO**, uno dei sindacati rappresentativi dei vigili del fuoco. “Esiste da tempo un muro di dovuta omertà istituzionale per il quale i nostri dirigenti non possono esternare queste difficoltà, ma ora – spiega Brizzi – ho il sentore che la misura è colma, penso che se potessero parlare, non solo i dirigenti periferici, ma anche i vertici del Corpo, non potrebbero che confermare queste enormi difficoltà gestionali, tagli e mancanza di risorse che peraltro sono inconciliabili con le annunciate volontà di pagamenti veloci ai privati da parte dello stato”. “Ai tagli di bilancio e spending review, dobbiamo poi aggiungere la drastica riduzione delle assunzioni che ha dato la mazzata finale alla funzionalità del Corpo, nonostante il ministro Cancellieri – dice il CONAPO – tende a minimizzare la portata dei tagli”. “Sebbene sia sottaciuto dai media – spiegano i rappresentanti dei vigili del fuoco – riteniamo che questo sia un problema grave e con serie ricadute sulla sicurezza dei cittadini, e torniamo a chiedere ai leaders politici, come anche all’attuale governo Monti sino a che rimane in carica, di mettere in agenda uno specifico provvedimento legislativo destinato a sbloccare le assunzioni e le possibilità di formare ed addestrare adeguatamente il personale, oltre ad uno specifico fondo per finanziare le spese durante le emergenze, visto che i vigili del fuoco oggi intervengono nelle calamità senza avere nemmeno i soldi per il gasolio. E nel frattempo auguriamoci che non avvengano altre calamità ”. “ Un provvedimento legislativo di specificità che potrebbe riguardare i vigili del fuoco, ma anche le forze di polizia, le quali – chiarisce Brizzi - come ci hanno spiegato i sindacati SAP (polizia), SAPPE (polizia penitenziaria) e SAPAF (corpo forestale dello stato), soffrono dei medesimi gravi problemi, non a caso, insieme a questi sindacati abbiamo sempre chiesto di differenziare i nostri corpi dal resto del pubblico impiego”. “Sblocco delle assunzioni, pieno riconoscimento della specificità lavorativa finalizzata a garantire la prioritaria sicurezza dei cittadini ed equiparazione retributiva e pensionistica dei vigili del fuoco rispetto alle forze di polizia, sono infatti tra le principali rivendicazioni che caratterizzano il nostro sindacato e che sottoporremo al ministro Cancellieri durante l’incontro previsto per il 17 aprile ”, evidenzia il CONAPO